



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
sabato, 09 aprile 2022

FIN - Campania

09/04/2022	Roma Pagina 13	3
Scandone, idea affidamento a una federazione		
09/04/2022	Roma Pagina 20	5
Cesport in deficit di carboidrati, c'è Michele in the World		
09/04/2022	Corriere dello Sport Pagina 45	6
Lo show dell' Italuoto con i tifosi e gli ucraini		
09/04/2022	La Gazzetta dello Sport Pagina 42	8
Trials azzurri per Mondiali ed Europei C'è Quadarella		
09/04/2022	TuttoSport Pagina 35	<i>G.B.</i> 9
È L'ITALIA PIÙ FORTE DI SEMPRE		

Roma

FIN - Campania

LA PISCINA DI FUORIGROTTA Confronto in commissione Sport per il futuro della struttura: ok delle associazioni

Scandone, idea affidamento a una federazione

DI PASQUALE DI SAURO NAPOLI. Un momento di ascolto, di confronto e scambio di idee, questo l'obiettivo dell'incontro avvenuto ieri tra la commissione Sport e Pari opportunità e varie associazioni del settore sportivo.

L'argomento sul tavolo riguarda il futuro della piscina Scandone, la principale struttura per il nuoto e la pallanuoto della città. Storicamente la gestione dell'impianto da parte del Comune di Napoli è risultata inefficace e nonostante il profondo restyling in occasione della trentesima Universiade non si riesce a garantire un'attività efficiente e continuativa per i cittadini. Offrire una concessione del complesso a terzi è il tema del dibattito, una possibilità concreta che risolve le criticità che si protraggono da anni, dare dunque nuova linfa per un progetto che metta al centro lo sport per i napoletani. Presenti in riunione i consiglieri: Roberto Minopoli; Luigi Musto, Sergio Colella e il presidente di commissione Gennaro Esposito. Proprio quest'ultimo da inizio ai lavori con una presentazione dell'attuale condizione della Scandone: «L'impianto è oggi gestito a domanda individuale, una modalità di affidamento precaria perché impedisce la programmazione delle attività.

È un momento transitorio, abbiamo una nuova amministrazione che considera lo sport una politica sociale centrale. Dare spazio alle associazioni per la tutela dello sport di base a disposizione di tutti è una priorità, il diritto allo sport deve essere garantito». Il presidente chiude il suo intervento introduttivo spiegando ai presenti l'idea più concreta per la commissione, concedere la concessione ad una federazione dunque da pubblico a pubblico evitando il bando di gara per accelerare i tempi: «Affidare la gestione ad una federazione è una soluzione che permetterebbe di risolvere molti problemi. L'obiettivo è garantire lo sport ai napoletani, il Comune ha nette difficoltà per mantenere livelli di efficienza alti per gli impianti sportivi. Conosco la storia dello Stadio Collana, non vorrei vedere la Scandone nelle medesime condizioni». La parola passa dunque ai rappresentanti delle varie associazioni che considerano la piscina Scandone come una seconda casa, per tale ragione, una possibile concessione ad una federazione potrebbe rivelarsi una minaccia di esclusione per gli operatori che con passione dedicano il loro lavoro ai più deboli, garantendo sport a prezzi bassi per bambini, anziani e persone con disabilità. Garanzie e chiarezza è il fil rouge che lega i discorsi dei rappresentanti. Secondo le associazioni, la strada di affidare l'ente ad una federazione è percorribile ma al patto che ci sia un progetto di inclusione e collaborazione con altri enti di promozione sportiva, i quali possano offrire servizi come diverse discipline - e non solo quelle agonistiche - all'interno delle attività della piscina. Calmierare le tariffe, tutelare



Roma

FIN - Campania

lo sport di base, piccoli spazi acqua concessi per non essere esclusi. Una promessa di manutenzione costante dell' impianto e di carico dei costi che tutto ciò implica. In risposta a tutte le comprensibili richieste i consiglieri fanno sapere che nei contratti di concessione possono essere inserite in maniera trasparente clausole che tutelino le fasce deboli e il lavoro delle associazioni. Esistono infatti in Italia molti esempi di strutture che grazie alla gestione di una federazione sono rinate e questa soluzione potrebbe far diventare la piscina Scandone un centro federale di eccellenza come la città di Napoli merita. In chiusura il presidente di commissione Gennaro Esposito spiega: «Sarà un percorso da fare insieme. Lo sport non è un privilegio, deve essere accessibile per tutti perché il suo valore è un diritto.

Il nostro ruolo nell' ambito dei rapporti istituzionali è individuare la migliore soluzione per garantire che ci pratica attività sportiva continui a farlo e a farlo in maniera efficiente. L' interlocutore pubblico che può garantire affidabilità è la federazione, valuteremo bene il da farsi per far funzionare al meglio la Scandone».

Roma

FIN - Campania

PALLANUOTO

Cesport in deficit di carboidrati, c'è Michele in the World

NAPOLI. Per onorare la nuova partnership, la Cesport Italia è stata ospite dei cugini Dario e Alessandro Conduro, CEO del brand "Da Michele in the World, presso la storica pizzeria da Michele. Se la squadra partenopea è in crescita per quanto riguarda il settore pallanuoto, a tavola ha dimostrato di non avere rivali, grazie anche alla migliore pizza del nostro territorio, quella del nostro sponsor Da Michele in the World. È stata l'occasione per ritrovarsi e ricaricare le batterie prima dell'ultimo impegno che precede la sosta di Pasqua. Presente per la circostanza la Cesport in ogni sua componente, dal Presidente alla dirigenza, al mister ai giocatori.

SPORT

L'UR La Lega Pro punta a disputare i play-off, il Teramo viene eliminato con decisione da un nuovo allenamento polivalente
Torremaggiore **Catania**, a un passo dall'esclusione: **Avellino** secondo in solitaria

SEBIO Il successo in finale ai play-off contro il Frosinone. In vendita i biglietti per la sfida di domani con il Potenza
La Turris si consola con la Primavera

ROMA **DEL DIBATTITO** L'ultimo scorcio di campionato è stato quello di un pallanuoto che ha fatto il tifo per il calcio. In campo, i giocatori hanno dimostrato di non avere rivali, grazie anche alla migliore pizza del nostro territorio, quella del nostro sponsor Da Michele in the World. È stata l'occasione per ritrovarsi e ricaricare le batterie prima dell'ultimo impegno che precede la sosta di Pasqua. Presente per la circostanza la Cesport in ogni sua componente, dal Presidente alla dirigenza, al mister ai giocatori.

Da oggi a mercoledì gli azzurri cercano il pass per Mondiali ed Europei

Lo show dell' Italuoto con i tifosi e gli ucraini

In vasca tutti i big e anche gli atleti in fuga dalla guerra Torna il pubblico sugli spalti

di Paolo de Laurentiis ROMA C'è il pubblico (400 persone a sessione) e ci sono gli atleti ucraini. Basterebbe questo per mettere sugli Assoluti primaverili di Riccione il timbro dell' evento speciale.

In più, però, ci sono anche i nostri big che cercano il pass per il Mondiale di giugno e l' Europeo di agosto. Senza dimenticare Universiadi e Giochi del Mediterraneo. Ci sarà da selezionare, numero più numero meno, 130-140 atleti per coprire tutte le manifestazioni.

Materiale per il dt Cesare Butini, di nuovo a bordo vasca dopo l' incidente in moto del febbraio scorso con relativa (faticosa) convalescenza: «Il dottore mi ha detto che per recuperare completamente devo nuotare». Da oggi a mercoledì, però, Butini sarà spettatore molto interessato perché Riccione è la prima finestra sulla stagione 2022. Una specie di esame di fine quadrimestre in attesa della maturità estiva. La stagione, che ha perso per strada l' Internationale Swimming League a causa dell' invasione russa in Ucraina, resta complessa perché la Fina la federazione internazionale di nuoto - ha pensato bene di piazzare un Mondiale a fine giugno che non ha troppo senso. Ma le medaglie pesano sempre ed è giusto cercare di fare bene in tutte le manifestazioni.

L' Italuoto è in salute e già oggi due gare rappresentano alla perfezione lo stato dell' arte delle piscine che - causa covid - hanno sofferto e stanno soffrendo tantissimo: solo un paio di anni fa i 400 stile libero sarebbero stati un duello Detti-Paltrinieri. I due ex gemelli saranno sul blocchetto anche oggi, per sfi darsi come fanno da anni, ma con loro cercheranno gloria Marco De Tullio, classe 2000, e il giovane in grande ascesa Lorenzo Galossi, classe 2006. Tre generazioni di atleti (Detti e Paltrinieri sono del '94) di alto livello. Le stesse tre generazioni che ritroviamo nei 100 rana femminili con Pilato (2005), Castiglioni (1997) e Carraro (1993).

Non ci sarà sempre spazio per tutti: se all' Europeo di Roma si potranno schierare fino a quattro atleti nelle gare olimpiche e fino a tre nelle altre prove, al Mondiale andranno solo in due per gara e qualche grosso nome resterà fuori.

E' il prezzo che paga un movimento di altissimo livello che ha preso dimestichezza con medaglie e finali olimpiche. Riccione del resto altro non è se non il primo passo concreto verso Parigi 2024.

CRITERI. Un calendario così complesso richiede criteri complessi.

E allora, per andare al Mondiale bisognerà nuotare in questi trials il tempo limite richiesto. All' Europeo andrà chi vince a Riccione e chi nuoterà il tempo limite in occasione dei campionati italiani estivi di luglio. Ma saranno possibili integrazioni in corso d' opera in base all' andamento della stagione.



Corriere dello Sport

FIN - Campania

BOLLETTINO. A parte Ceccon, reduce dal Covid, e Cusinato influenzata, il resto del gruppo è in salute. La risposta finale spetta come sempre al cromometro: «Ci sono dei segnali positivi che dobbiamo cogliere» sintetizza il dt Butini.

Fede, nozze a ne agosto Un passo alla volta: prima era in dubbio l' anno (il 2022), ora invece Federica Pellegrini e Matteo Giunta hanno deciso il mese (agosto, verso la fine) e il luogo (Venezia) del matrimonio.

A stagione agonistica fi nita, anche se Federica è ormai un' ex mentre lui resta impegnato a bordo vasca come allenatore I tempi per i1 Mondiale di Budapest (18-25 giugno) 5081 100 sl 20051 400 sl 800 s1 1.500 sl 50 dorso 100 dorso 200 dorso 50 rana 100 rana 200 rana 50 farfalla 100 farfalla 200 farfalla 200 misti 400 mist'

Trials azzurri per Mondiali ed Europei C'è Quadarella

Il nuoto azzurro del dopo Pellegrini comincia il lungo ciclo olimpico per Parigi 2024: a Riccione, nella vasca da 50 metri che conta, da oggi scattano le selezioni in vista delle prime tappe intermedie del 2022, i Mondiali di Budapest di giugno e gli Europei di Roma previsti ad agosto. E i Primavera, ormai nella versione Trials ma sempre rispettando i tempi limiti richiesti dalla federazione, assegneranno 2 pass individuali per ogni specialità nonché quelli per le gare europee. I Tricolori serviranno anche per qualificare gli azzurri negli altri eventi come Mediterranei, Universiadi e rassegne giovanili. Fino a mercoledì, tornano dunque i grandi protagonisti olimpici di Tokyo, dove l'Italia ha conquistato 6 podi in corsia. Tra i medagliati c'è Simona Quadarella, che proprio oggi a Riccione bagna il bronzo negli 800 per poi dedicarsi ai 1500 di cui è iridata. Parecchi i titolati subito in acqua: a cominciare dai 400 sl, nei quali Gabriele Detti cerca il rilancio dopo le difficoltà della scorsa stagione.

Molto attesi i 100 rana che vedranno Benedetta Pilato opposta ad Arianna Castiglioni e Martina Carraro: si attende una gara tiratissima tra la baby primatista mondiale dei 50, la primatista italiana Castiglioni e la medagliata mondiale Carraro.

Una delle 3 sarà la sacrificata. In acqua anche Federico Burdisso, bronzo a Tokyo e reduce dalle gare americane, nei 200 farfalla contro Alberto Razzetti e Giacomo Carini. Toccherà anche ai velocisti fare le prime prove: c'è il finalista olimpico dei 50 sl Lorenzo Zazzeri, e si tuffa anche Alessandro Miressi, campione mondiale dei 100 sl da 25 metri.

Nei 400 misti, la favorita è Sara Franceschi mentre Ilaria Cusinato sarà risparmiata essendo reduce da influenza.

Tornano dopo 3 anni anche le staffette di club. Da seguire infine gli emergenti reduci dai Tricolori giovanili: i più attesi sono Lorenzo Galossi nei 200 e 400 sl e Luca De Tullio nei 1500, specialità in cui Gregorio Paltrinieri mercoledì chiuderà la rassegna, riaperta al pubblico. In gara fuori classifica ci sarà anche il gruppo di nuotatori ucraini fuggiti dalla guerra e ospitati dall'Italia.

Stefano Arcobelli Programma . Batterie dalle 10, finali dalle 16.30. Oggi: 50 dorso uomini, 800 sl donne, 400 sl U, 100 rana D, 200 farfalla U, 400 misti D, 50 sl U, 4x100 sl D.

Tv: dirette Rai Sport.



A RICCIONE DA OGGI A MERCOLEDÌ 13 I PRIMI ASSOLUTI PRIMAVERILI POST PELLEGRINI (CHE SI SPOSERÀ A FINE AGOSTO)

È L'ITALIA PIÙ FORTE DI SEMPRE

IN GARA TUTTI I BIG E I TANTI GIOVANI PROMETTENTI. DIRETTA TV RAI SPORT TRA I PIÙ ATTESI I NUOVI LEADER MARTINENGI, MIRESSI, RAZZETTI E CECCON

G.B.

Saranno anche i primi Assoluti primaverili post Olimpiadi e post Federica Pellegrini (si sposerà con Matteo Giunta a fine agosto a Venezia, a proposito), ma sono anche quelli del ritorno del pubblico (contingentato) e di un nuoto italiano probabilmente mai così in salute per qualità e numero di atleti di caratura mondiale. Di fatto riparte dallo Stadio del Nuoto di Riccione il triennio olimpico verso Parigi 2024, con un' estate che si annuncia bollente grazie agli imprevisti Mondiali di Budapest a fine giugno e agli Europei di Roma in agosto, in grado già di esaltare "Long John" Giovanni Franceschi nel lontano 1983, per chi ama i dolci ricordi. Ma Riccione è il solito bivio importante di stagione, da qui si passa per la prima rata della qualificazione e il confronto interno è già stimolante di per sé, segno di un livello alto. La Nazionale di Butini, giova ricordarlo, oltre i Giochi di Tokyo 2020 nelle ultime due grandi manifestazioni è uscita come potenza assoluta, terza nel medagliere agli Europei in corta di Kazan a novembre 2021, con 7 ori e 35 podi, terza ai Mondiali in vasca da 25 di Abu Dhabi, a dicembre, con 5 titoli e 16 piazzamenti nei primi tre, in entrambi i casi record di medaglie.

I big azzurri ci sono tutti in Romagna, da Quadarella a Paltrinieri passando per le meravigliose raniste (Castiglioni e il nuovo corso a Caserta, Carraro e la sua costanza, Pilato e il futuro che chiama già adesso, senza dimenticare Fangio), Martinenghi entrato in una nuova dimensione così come Miressi, Razzetti e Cecon, questi ultimi quattro nuovi leader del gruppo azzurro, l' effervescente farfalla di Rivolta e Burdisso, senza dimenticare i duecentisti in ascesa, un Detti da ritrovare, Mora, Michele Lamberti, Panziera, Di Liddo, Pinzuti, Franceschi, i giovani (tra i tanti) Vetrano e Galossi, sulla rampa di lancio.

Non ci sarà Ilaria Cusinato, fermata dall' influenza ed è un peccato dopo il nuovo sodalizio con Matteo Giunta, a Verona. Si parte oggi alle 10 con le batterie, finali dalle 16.30, in diretta su RaiSportHD (fino a mercoledì 13).

